

## AGGIORNAMENTI INTERNAZIONALI

-30 luglio/1° agosto-

### Guerre popolari e controrivoluzione

#### India

30 luglio 2016

Sabato 30 luglio, un militare “CoBRA” [“commando battaglione per azione risoluta” di CRPF (forza di polizia di riserva centrale, n.d.t.)] sarebbe stato ucciso e un altro ferito durante un duro combattimento con naxaliti svoltosi in un angolo della densa foresta, nel distretto di Sukma in Chhattisgarh. Lo scontro è avvenuto nel cuore della foresta, mentre era in corso un’operazione di pattugliamento anti-naxalita nella regione, lanciata in seguito a informazioni ricevute riguardo a spostamenti del comandante maoista Hidma e il suo gruppo, nella regione. Si è concluso con l’uccisione di un soldato e il ferimento di un altro. Rinforzi sono stati immediatamente inviati sul posto per recuperarli e portarli fuori dalla foresta.

1° agosto 2016

Chintoor (Godavari Est): venerdì notte 29 luglio, maoisti sarebbero entrati nel villaggio Lachigudem uccidendone il parroco e successivamente avrebbero rapito un’altra persona nel villaggio di Vankgudem, lasciandola libera solo sabato mattina. L’azione è stata compiuta dai maoisti contro le suddette persone, con l’accusa di essere informatori della polizia. I naxaliti hanno avvertito la gente che tutti gli informatori di polizia riceveranno lo stesso destino che è toccato al parroco. Nel frattempo, opuscoli e manifesti maoisti, relativi alla *Settimana dei martiri* in corso dal 28 luglio, sono comparsi in vari luoghi come Pega e Mallampeta, con cui si esorta la gente a garantire che le celebrazioni abbiano successo.

Un uomo sarebbe stato ucciso da maoisti, presumibilmente con armi affilate, nel distretto di Bijapur in Chhattisgarh durante la *Settimana dei martiri* in atto. Accanto al corpo è stata trovata una nota dei maoisti con cui si afferma che si trattava di un nativo del Bastar, entrato in polizia nel 2001 e poi operante in CRPF dal 2003. La nota dice che l’uomo è stato catturato il 28 luglio e ucciso il 30 luglio dopo l’interrogatorio.

In un altro scontro è stato fermato ed arrestato un maoista nelle foreste circostanti il villaggio di Chikapalli, nel distretto di Bijapur, nel corso di un’operazione congiunta CoBRA e polizia locale. La sicurezza è stata rafforzata nella zona del Bastar che comprende sei distretti, Dantewada, Bijapur, Bastar, Narayanpur, Kondagaon, Sukma e Kanker, dato che i maoisti stanno celebrando fino al 3 di agosto la *Settimana dei martiri*, durante la quale cercano di creare disordini.

Un giovane tribale sarebbe stato presumibilmente ucciso da naxaliti, in quanto sospettato di essere informatore della polizia. Secondo la nota, i naxaliti sarebbero entrati di corsa nel villaggio dove

abitava, lo avrebbero trascinato al villaggio Tumarkasa e ucciso. In seguito a ciò, le operazioni contro i naxaliti sono state intensificate dalla polizia in zona e si è proceduto a indagini tuttora in corso

## **Lotte e repressione**

### **USA**

31 luglio 2016

Il 9 settembre di quest'anno, a 45 anni dalla "*rivolta di Attica*" (località a nord dello Stato di New York) iniziata il 9 settembre 1971, in cui i prigionieri assunsero il controllo del penitenziario di Attica per cinque giorni, avrà luogo uno sciopero.

### **Siria/Rojava**

31 luglio 2016

Eylem Atas è stata uccisa il 27 luglio 2016 sul fronte di Manbij. Aveva 23 anni ed era membro dei BOG, una delle componenti del *Battaglione Internazionale di Liberazione*. Eylem era di origine turca, da anni militava a Cukurova, Istanbul e Ankara dove la polizia le aveva fatto perdere l'uso di un occhio. Lo ha fatto per i diritti delle donne, dei LGBT; ha manifestato nella città di Cizre rasa al suolo dall'esercito turco. Ora il suo corpo è trattenuto in frontiera (forse a Kobane), perché la prefettura di Suruç nega l'accesso, affinché la combattente possa essere sepolta a Cukurova.

### **Palestina**

31 luglio 2016

Un centinaio di prigionieri palestinesi, mercoledì 27 luglio si è unito in uno sciopero della fame di massa nelle prigioni israeliane. Hanno proclamato il digiuno in solidarietà con tre prigionieri in sciopero della fame per protestare contro la detenzione senza processo- - Bilal Kayed che digiuna da 44 giorni, Muhammad e Mahmud al-Balboul lo stano facendo da 23 giorni. Il *Servizio penitenziario israeliano* tenta di porre fine allo sciopero dei prigionieri, infliggendo multe di 600 shekel (142 euro), isolandoli e impedendo loro di vedere i propri famigliari.

### **Repubblica Ceca**

1° agosto 2016

Nell'aprile 2015, le autorità ceche lanciano una campagna repressiva sotto il nome di "Operazione Fenix" contro il movimento anarchico: perquisizioni, arresti, vessazioni contro gli ambiti degli accusati e montature poliziesche. Undici persone sono arrestate, quattro rimangono in prigione, le altre sono rilasciate su cauzione. L'operazione ha mirato ufficialmente alla "Rete delle cellule rivoluzionarie" (SRB) che ha

rivendicato una dozzina di attacchi incendiari. Martin Ignacak è accusato di aver assaltato con una banda organizzata un treno che trasportava attrezzature militari. È caduto in trappola tesa da agenti infiltrati. Martin è detenuto già da 14 mesi in attesa di processo e dal 9 giugno ha iniziato uno sciopero della fame.